



Provincia di Ravenna

Piazza Caduti per la Libertà, 2

Atto del Presidente n. 5

del 21/01/2025

Classificazione: 07-02-02 2024/16

Oggetto: COMUNE DI RAVENNA - D.LGS. 387/2003 - D.M. 10/09/2010 - D. LGS 28/2011 - D.LGS 199/2021 - L.R. 8/2023 - L.R. 37/2002 - ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 3.005,18 KWP SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BEVANO SNC, LOC. CASTIGLIONE DI RAVENNA (RA) E RELATIVO ELETTRDOTTO DI CONNESSIONE RICADENTE IN COMUNE DI RAVENNA LOC. CASTIGLIONE DI RAVENNA E IN COMUNE DI CERVIA LOC. CASTIGLIONE DI CERVIA - LUMALIGHT

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

VISTO l'art. 9, comma 5, del vigente Statuto della Provincia di Ravenna che recita:

"Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci"

VISTO l'art. 12 del D.lgs. 387/2003 recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

VISTO il Decreto Interministeriale 10/09/2010 recante "Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

VISTO IL D. Lgs 28/2011 recante "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";

VISTO il D.Lgs 199/2021 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";

VISTA la L.R. n. 8 del 17/7/2023 recante "Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione elettrica e delle procedure riguardanti le reti e gli impianti di distribuzione di energia elettrica non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale" e s.m.i;

VISTA la L.R. n. 37/2002 recante "Disposizioni regionali in materia di espropri";

VISTO il D.P.R. n. 327 dell'8/6/2001, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per la pubblica utilità";

VISTA la L.R. 24/2017 recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" ed in particolare l'art. 19 che dispone:

3. La Regione, la Città metropolitana di Bologna e i soggetti d'area vasta di cui all'articolo 42, comma 2, assumono, rispettivamente, la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale in merito alla valutazione:

a) la Regione, dei piani regionali, metropolitani e d'area vasta;

b) la Città metropolitana di Bologna, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano;

c) i soggetti d'area vasta, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale di area vasta di loro competenza;

VISTO l'art. 5 della L.R. 30 ottobre 2008 n.19, "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTO Piano Speciale Preliminare degli interventi sulle situazioni di dissesto idrogeologico (ai sensi dell'articolo 20-octies comma 2, lettera c), del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100) approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 82 del 23 aprile 2024;

VISTO il Decreto 32/2024 del 07/05/2024 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po "Adozione di misure temporanee di salvaguardia per le aree coinvolte da eventi di dissesto idraulico ed idrogeologico nella Regione Emilia-Romagna nel mese di maggio 2023 ed individuate dal piano speciale preliminare redatto ed approvato in conformità all'art. 2, comma 3 dell'ordinanza del commissario straordinario alla ricostruzione nei territori colpiti dall'alluvione verificatesi in Emilia-Romagna, Toscana e Marche n. 22 del 13 febbraio 2024";

VISTI i Decreti n. 55/2024 dell'8/8/2024 e n. 105/2024 dell'30/12/2024, emanati dal Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, aventi ad oggetto "Presa d'atto, ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 32 del 6 maggio 2024, di modifiche degli ambiti territoriali di applicazione delle misure temporanee di salvaguardia stabilite dall'articolo 1 del decreto medesimo";

VISTA la deliberazione n°3065 in data 28/02/1990 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Regionale;

VISTA la deliberazione n°276 in data 03.02.2010 con la quale l'Assemblea Legislativa ha approvato il Piano Territoriale Regionale 2010;

VISTE le deliberazioni n°1338 in data 28/01/1993 e n°1551 in data 14/07/1993 con le quali il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Paesistico Regionale;

VISTA la deliberazione n.9 del 28 febbraio 2006 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il PTCP della Provincia di Ravenna, i cui contenuti sono stati sottoposti a valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT) così come previsto dalla L.R. 20/2000, successivamente modificato tramite l'approvazione dei piani settoriali provinciali;

VISTA la Direttiva approvata dalla Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna con delibera n. 1795 del 31/10/2016 avente ad oggetto "Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. 13 del 2015, sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015";

VISTA la nota del 25/03/2024, assunta agli atti della Provincia di Ravenna con P.G. n. 9217/2024, con la quale il Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna ha comunicato l'avvio della procedura in oggetto, e la successiva nota del 17/06/2024 (P.G. n. 17802/2024) con la quale lo stesso Servizio ha convocato la conferenza di servizi nell'ambito della quale la Provincia di Ravenna è chiamata ad esprimersi per le competenze sopra richiamate;

VISTA la nota dell'11/10/2024, assunta agli atti della Provincia di Ravenna con P.G. n. 28215/2024, con la quale il Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna ha convocato la conferenza di servizi decisoria in data 05/11/2024;

VISTA la nota del 20/12/2024, assunta agli atti della Provincia di Ravenna con P.G. n. 35701/2024, con la quale il Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna ha trasmesso la deliberazione di Consiglio Comunale di Cervia n. 48 del 26/11/2024 e la deliberazione del Consiglio Comunale di Ravenna n. 137 del 5/12/2024, demandando l'espressione della Provincia di Ravenna per le competenze sopra richiamate.

VISTA la Relazione del Servizio Pianificazione territoriale (ALLEGATO A) con la quale si propone:

1. DI ESPRIMERE parere favorevole alla variante urbanistica compresa nel procedimento di "Istanza di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 3.005,18 kWp sito in Comune di Ravenna, via Bevano snc, loc. Castiglione di Ravenna (RA) e relativo elettrodotto di connessione ricadente in Comune di Ravenna loc. Castiglione di Ravenna e in Comune di Cervia loc. Castiglione di Cervia";
2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/2017, parere motivato positivo in merito alla sostenibilità ambientale Valsat della variante urbanistica compresa nel procedimento in oggetto, ferme restando le condizioni espresse dai soggetti ambientalmente competenti e riportate nel punto b. nel "Constatato" della presente Relazione;

3. DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art.5 della L.R. 19/2008, come riportato al punto c. del "Constatato" della presente Relazione;
4. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia dell'Atto, come indicato al comma 6 dell'art. 18 della L.R. 24/2017;
5. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale la trasmissione dell'Atto al Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna, e al Comune di Ravenna.

RITENUTE condivisibili le considerazioni espresse dal Servizio Pianificazione territoriale;

VISTE le Deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 54 del 20/12/2024 ad oggetto "Documento unico di programmazione (Dup) 2025-2027 ai sensi e per gli effetti dell'art. 170, comma 1, e art. 174 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000 - Nota di aggiornamento - Approvazione" e n. 55 del 20/12/2024 ad oggetto "Bilancio di Previsione triennio 2025-2027 ai sensi dell'art. 174, comma 1, D. Lgs. N. 267/2000 – Approvazione”;

VISTO l'Atto del Presidente n. 158 del 30/12/2024 ad oggetto "Piano esecutivo di gestione 2025-2027 – Esercizio 2025 – Approvazione”;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii.;

PREVIA istruttoria svolta dal responsabile del procedimento, Paesaggista Giulia Dovadoli, la cui attività è finalizzata anche alla realizzazione dell'obiettivo di PEG/PDO n. 422101 "Verifica e supporto alla pianificazione comunale" Azione 2 "Verifica di coerenza con i Piani sovraordinati degli strumenti di pianificazione comunale per la fase transitoria di cui all'art. 4 della L.R. 24/2017”;

VERIFICATO che in merito al presente atto non sussistono obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

D I S P O N E

per le motivazioni esposte in premessa che si intendono integralmente richiamate,

1. DI ESPRIMERE parere favorevole alla variante urbanistica compresa nel procedimento di "Istanza di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 3.005,18 kWp sito in Comune di Ravenna, via Bevano snc, loc. Castiglione di Ravenna (RA) e relativo elettrodotto di connessione ricadente in Comune di Ravenna loc. Castiglione di Ravenna e in Comune di Cervia loc. Castiglione di Cervia”;
2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/2017, parere motivato positivo in merito alla sostenibilità ambientale Valsat della variante urbanistica compresa nel procedimento in oggetto, ferme restando le condizioni espresse dai soggetti ambientalmente competenti e riportate nel punto b. nel "Constatato" di cui all'allegato A) al presente Atto.
3. DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art.5 della L.R. 19/2008, come riportato al punto c. del "Constatato" di cui all'allegato A) al presente Atto.
4. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia dell'Atto, come indicato al comma 6 dell'art. 18 della L.R. 24/2017;
5. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale la trasmissione dell'Atto al Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna, e al Comune di Ravenna.

D A A T T O

CHE è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento, come da Atto del Presidente della Provincia n. 122/2024.

A T T E S T A C H E

il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nella sottosezione Rischi Corruttivi del vigente PIAO della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto applicate ai fini della prevenzione della corruzione.

LA PRESIDENTE F.F.
Valentina Palli
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

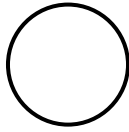
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____



Provincia di Ravenna

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

RELAZIONE ISTRUTTORIA

COMUNE DI RAVENNA

**D.lgs. 387/2003 – D.M. 10/09/2010 – D. Lgs 28/2011 – D.Lgs 199/2021
- L.R. 8/2023 - L.R. 37/2002 – Istanza di Autorizzazione Unica per la
costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza
nominale pari a 3.005,18 kWp sito in Comune di Ravenna, via
Bevano snc, loc. Castiglione di Ravenna (RA) e relativo elettrodotto
di connessione ricadente in Comune di Ravenna loc. Castiglione di
Ravenna e in Comune di Cervia loc. Castiglione di Cervia –
LUMALIGHT**

IL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

VISTO l'art. 12 del D.lgs. 387/2003 recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

VISTO il Decreto Interministeriale 10/09/2010 recante "Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

VISTO IL D. Lgs 28/2011 recante "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";

VISTO il D.Lgs 199/2021 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";

VISTA la L.R. n. 8 del 17/7/2023 recante "Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione elettrica e delle procedure riguardanti le reti e gli impianti di distribuzione di energia elettrica non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale" e s.m.i;

VISTA la L.R. n. 37/2002 recante "Disposizioni regionali in materia di espropri";

VISTO il D.P.R. n. 327 dell' 8/6/2001, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per la pubblica utilità";

VISTA la L.R. 24/2017 recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" ed in particolare l'art. 19 che dispone:

3. La Regione, la Città metropolitana di Bologna e i soggetti d'area vasta di cui all'articolo 42, comma 2, assumono, rispettivamente, la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale in merito alla valutazione:

a) la Regione, dei piani regionali, metropolitani e d'area vasta;

b) la Città metropolitana di Bologna, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano;

c) i soggetti d'area vasta, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale di area vasta di loro competenza;

VISTO l'art. 5 della L.R. 30 ottobre 2008 n.19, "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTO Piano Speciale Preliminare degli interventi sulle situazioni di dissesto idrogeologico (ai sensi dell'articolo 20-octies comma 2, lettera c), del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100) approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 82 del 23 aprile 2024;

VISTO il Decreto 32/2024 del 07/05/2024 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po "Adozione di misure temporanee di salvaguardia per le aree coinvolte da eventi di dissesto idraulico ed idrogeologico nella Regione Emilia-Romagna nel mese di maggio 2023 ed individuate dal piano speciale preliminare redatto ed approvato in conformità all'art. 2, comma 3 dell'ordinanza del commissario straordinario alla ricostruzione nei territori colpiti dall'alluvione verificatasi in Emilia-Romagna, Toscana e Marche n. 22 del 13 febbraio 2024";

VISTI i Decreti n. 55/2024 dell'8/8/2024 e n. 105/2024 dell'30/12/2024, emanati dal Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, aventi ad oggetto "Presa d'atto, ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 32 del 6 maggio 2024, di modifiche degli ambiti territoriali di applicazione delle misure temporanee di salvaguardia stabilite dall'articolo 1 del decreto medesimo";

VISTA la deliberazione n°3065 in data 28/02/1990 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Regionale;

VISTA la deliberazione n°276 in data 03.02.2010 con la quale l'Assemblea Legislativa ha approvato il Piano Territoriale Regionale 2010;

VISTE le deliberazioni n°1338 in data 28/01/1993 e n°1551 in data 14/07/1993 con le quali il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Paesistico Regionale;

VISTA la deliberazione n.9 del 28 febbraio 2006 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il PTCP della Provincia di Ravenna, i cui contenuti sono stati sottoposti a valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT) così come previsto dalla L.R. 20/2000, successivamente modificato tramite l'approvazione dei piani settoriali provinciali;

VISTA la Direttiva approvata dalla Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna con delibera n. 1795 del 31/10/2016 avente ad oggetto "Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. 13 del 2015, sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015";

VISTA la nota del 25/03/2024, assunta agli atti della Provincia di Ravenna con P.G. n. 9217/2024, con la quale il Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna ha comunicato l'avvio della procedura in oggetto, e la successiva nota del 17/06/2024 (P.G. n. 17802/2024) con la quale lo stesso Servizio ha convocato la conferenza di servizi nell'ambito della quale la Provincia di Ravenna è chiamata ad esprimersi per le competenze sopra richiamate;

VISTA la nota dell'11/10/2024, assunta agli atti della Provincia di Ravenna con P.G. n. 28215/2024, con la quale il Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna ha convocato la conferenza di servizi decisoria in data 05/11/2024;

VISTA la nota del 20/12/2024, assunta agli atti della Provincia di Ravenna con P.G. n. 35701/2024, con la quale il Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna ha trasmesso la deliberazione di Consiglio Comunale di Cervia n. 48 del 26/11/2024 e la deliberazione del Consiglio Comunale di Ravenna n. 137 del 5/12/2024, demandando l'espressione della Provincia di Ravenna per le competenze sopra richiamate.

PREMESSO:

il Comune di Ravenna è dotato di Piano Strutturale Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25/2007 del 27 febbraio 2007;

il Comune di Ravenna ha approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77035/133 del 28.07.2009;

CONSTATATO CHE:

L'istanza oggetto del presente procedimento riguarda la richiesta di Autorizzazione Unica presentata dalla società LUMALIGHT per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 3002,40 kWp sito in Comune di Ravenna, via Bevano, in località Castiglione di Ravenna e relativo elettrodotto di connessione ricadente in Comune di Ravenna località Castiglione di Ravenna e in Comune di Cervia località Castiglione di Cervia.

L'area oggetto di intervento, un terreno agricolo non coltivato in prossimità di area produttiva in località Castiglione di Ravenna, risulta Area Idonea ai sensi dell'art. 20, comma 8 c-ter) punto 1) del Dlgs 199/2021. La superficie del lotto risulta di estensione pari a 34.690 mq.

La soluzione di connessione è stata individuata da E-Distribuzione, e prevede sia interventi di nuova realizzazione (in Comune di Ravenna), sia interventi di rifacimento e rafforzamento delle linee esistenti nei due comuni interessati.

E' stata pertanto richiesta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le infrastrutture connesse alla realizzazione dell'opera, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs 387/03.

L'autorizzazione unica, ai sensi del sopracitato art. 12 comma 3 del D.Lgs. n. 387/2003, avrà efficacia di variante urbanistica, con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e con l'introduzione delle fasce di rispetto ai sensi del D.M. 29/05/2008 e della L.R. n. 30/2000.

Il procedimento espropriativo riguarda in particolare la richiesta di occupazione temporanea per la durata dei lavori di realizzazione della linea elettrica e, successivamente alla conclusione degli stessi, di servitù coattiva permanente relativamente al tracciato dell'elettrodotto per la connessione dell'impianto di produzione alla rete di distribuzione dell'energia elettrica, occupazione permanente e inamovibile e servitù di passaggio/accesso per i sostegni verticali con plinto di fondazione della linea aerea. Le servitù di elettrodotto verranno costituite in conformità al Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici (R.D. n. 1775/1933 e successive modificazioni ed integrazioni), e alla vigente normativa in materia di espropri (L.R. n. 37/2002 e D.P.R. n. 327/2001).

Per quanto attiene il progetto dell'impianto fotovoltaico, non oggetto di variante urbanistica, è prevista l'installazione di 4324 moduli di pannelli bifacciali da 695 Wp, ognuno di dimensioni pari a 2,384 m x 1,303 m su strutture di sostegno a inseguimento solare di tipo monoassiale di rollio (con asse della struttura in direzione Nord-Sud ed esposizione dei pannelli Est-Ovest, con interasse tra le file pari a circa 5,1 m) per una potenza complessiva variata da 3.002,40 kWp a 3.005,18 kWp a seguito di richieste integrative e modifiche progettuali conseguenti emerse in fase di conferenza di servizi.

La versione progettuale depositata all'avvio del procedimento presentava infatti una configurazione e assetto planimetrico interferenti parzialmente con aree interessate dagli eventi alluvionali di maggio 2023, soggette quindi alle disposizioni del sopracitato Piano Speciale Preliminare degli interventi sulle situazioni di dissesto idrogeologico, approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 82 del 23 aprile 2024, e del Decreto 32/2024 del 07/05/2024 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po, e delle relative misure di salvaguardia.

A seguito del parere rilasciato dal Servizio Edilizia del Comune di Ravenna, acquisito con nota PG 2024/122965 del 04/07/2024, la società proponente ha depositato documentazione integrativa, riportante le modifiche al layout e alle caratteristiche dell'impianto, escludendo di fatto le aree interessate da allagamenti, superando quindi le condizionalità legate all'applicazione del Piano Speciale.

I pannelli saranno montati su strutture di sostegno in acciaio zincato a caldo, ancorate al suolo con infissione dei profili metallici nel terreno, senza uso di calcestruzzo, rendendo pertanto non necessario effettuare scavi.

Nel caso in esame, non è stato necessario procedere con la valutazione di Screening Ambientale essendo la potenza elettrica inferiore a 10 MWel.

Le opere di connessione consistono nella realizzazione di:

- una nuova linea elettrica MT in cavo interrato per connessione all'impianto di energia rinnovabile sotteso alla nuova Cabina Secondaria n. 759778 denominata "EAR FTV";
- potenziamento della linea elettrica esistente tramite la ricostruzione di tre tratti di linea elettrica MT aerea, mediante sostituzione del conduttore nudo esistente con nuovo cavo elicordato (tipo Al 3x150+50Ymm²).

L'energia prodotta sarà ceduta alla rete di E-Distribuzione presso nuova cabina MT ubicata all'interno del lotto oggetto di intervento.

Saranno inoltre installati all'interno del lotto 9 inverter di stringa di potenza lato AC 300 kW, e 1 cabina utente di trasformazione. L'impianto sarà recintato con rete metallica plastificata e mitigato da barriera verde perimetrale mista con messa a dimora di alberature e arbusti.

Più nel dettaglio, gli interventi di connessione, che si snodano su uno sviluppo totale di circa 3100,00 m di cui 150,00 m di linea elettrica in cavo interrato e 2950,00 m di linea elettrica MT in cavo aereo, con una capacità di trasporto come corrente di normale esercizio pari a 290 A per la linea interrata e 340 A per la linea aerea, sono così articolati:

- Comune di Ravenna:
 - Punto A: Realizzazione nuova cabina secondaria MT denominata "EAR FTV";
 - Tratto A-B: nuova linea elettrica a 15 kV in cavo interrato con posa di n. 2 cavi (Al 3x1x185 mm²), con tecnica T.O.C. (Trivellazione Orizzontale Controllata) (sezione tipo 1) – lunghezza circa 150,00 m (al fine di garantire il collegamento con la cabina esistente denominata C.S. n.117378 "P. VECCHIA");
 - Tratto C-D: rifacimento linea elettrica aerea esistente in conduttore nudo a 15 kV con nuovo cavo elicordato (Al 3x150+1x50 mm²) - lunghezza circa 1330,00 m;
- Comune di Cervia:
 - Tratto E-F: rifacimento linea elettrica aerea esistente in conduttore nudo a 15 kV con nuovo cavo elicordato (Al 3x150+1x50 mm²) - lunghezza circa 625,00 m;
 - Tratto G-H: rifacimento linea elettrica aerea esistente in conduttore nudo a 15 kV con nuovo cavo elicordato (Al 3x150+1x50 mm²) - lunghezza circa 995,00 m;

Il cavo sotterraneo sarà posato, ad una profondità superiore a m 1,00 dal piano stradale e dal piano di campagna in cavidotto realizzato con scavo a cielo aperto.

Per quanto attiene il rifacimento della linea aerea, il progetto prevede la posa in opera di sostegni di altezza non superiore a 15 m fuori terra. Per la ricostruzione della linea aerea saranno utilizzati pali in acciaio.

L'intervento non è previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Ravenna, pertanto l'autorizzazione comporterà localizzazione dell'opera sul territorio e avrà valenza di POC per l'apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità, come meglio evidenziato nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 137 del 5/12/2024, con la quale l'amministrazione si è espressa in termini di assenso al rilascio dell'autorizzazione unica e in merito alla localizzazione dell'opera sul territorio, nonché all'aggiornamento dello strumento "Ricognizione Vincoli Espropriativi e Dichiarazioni di Pubblica Utilità con valenza di POC".

a. SULLA CONFORMITA' ALLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA

Nelle risultanze dell'elaborato D3 - relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica, e dell'elaborato D5 - Strumenti urbanistici del comune di Ravenna, si è verificato che le opere di connessione in progetto risultano interferenti con aree normate dagli art. 3.23 3.20b del vigente PTCP della Provincia di Ravenna, le cui norme dispongono quanto segue:

Art. 3.20 - Particolari disposizioni di tutela di specifici elementi: dossi di pianura e calanchi

2.(D) *Nelle tavole contrassegnate dal numero 2 del presente Piano è riportato l'insieme dei dossi e delle dune costiere che, avendo diversa funzione e/o rilevanza vengono graficamente distinti in:*

...omissis....

b) Dossi di ambito fluviale recente

....

I dossi e i sistemi dunosi individuati nei punti a), b) e c) sono da intendersi sottoposti alle tutele ed agli indirizzi di cui ai successivi commi. L'individuazione cartografica dei dossi di cui al punto c) costituisce documentazione analitica di riferimento per i Comuni che, in sede di adeguamento dello strumento urbanistico generale alle disposizioni di cui al presente Piano, dovranno verificarne la diversa rilevanza percettiva e/o storico-testimoniale attraverso adeguate analisi, al fine di stabilire su quali di tali elementi valgano le tutele di cui ai commi successivi.

4.(D) *Nelle aree interessate da paleodossi o dossi individuati ai punti a) e b) del precedente comma 2 ovvero ritenute dai comuni meritevoli di tutela fra quelli individuati al punto c) del medesimo comma nuove previsioni urbanistiche comunali dovranno avere particolare attenzione ad orientare l'eventuale nuova edificazione in modo da preservare:*

- *da ulteriori significative impermeabilizzazioni del suolo, i tratti esterni al tessuto edificato esistente;*
- *l'assetto storico insediativo e tipologico degli abitati esistenti prevedendo le nuove edificazioni preferibilmente all'interno delle aree già insediate o in stretta contiguità con esse;*
- *l'assetto morfologico ed il microrilievo originario.*

La realizzazione di infrastrutture, impianti e attrezzature tecnologiche a rete o puntuali comprenderà l'adozione di accorgimenti costruttivi tali da garantire una significativa funzionalità residua della struttura tutelata sulla quale si interviene.

Art. 3.23 - Zone di interesse storico testimoniale - Terreni interessati da bonifiche storiche di pianura

2.(D) I Comuni in sede di formazione e adozione degli strumenti urbanistici generali procedono alla individuazione dei Canali di bonifica di rilevanza storica e manufatti idraulici più significativi sotto il profilo della organizzazione del sistema idraulico storico e provvedono a dettare la disciplina per la loro tutela ai sensi dell'art. A-8 della L.R. 20/2000.

3.(D) I Comuni dovranno provvedere a definire le relative norme di tutela, con riferimento alle seguenti disposizioni:

....omissis...

b) va evitata qualsiasi alterazione delle caratteristiche essenziali degli elementi dell'organizzazione territoriale: qualsiasi intervento di realizzazione di infrastrutture viarie, canalizie e tecnologiche di rilevanza non meramente locale deve essere previsto in strumenti di pianificazione e/o programmazione nazionali, regionali e provinciali e deve essere complessivamente coerente con la predetta organizzazione territoriale;

4.(I) I Comuni in sede di formazione e adozione degli strumenti urbanistici generali orientano le loro previsioni con riferimento ai seguenti indirizzi:

a) vanno evitati interventi che possano alterare le caratteristiche essenziali degli elementi delle bonifiche storiche di pianura quali, ad esempio, canali di bonifica di rilevanza storica e manufatti idraulici di interesse storico.

b) vanno evitati i seguenti interventi, quando riferiti direttamente agli elementi individuati ai sensi del secondo comma:

- modifica e interrimento del tracciato dei canali di bonifica di rilevanza storica;
- eliminazione di strade, strade poderali ed interpoderali, quando affiancate ai canali di bonifica di rilevanza storica;
- rimozione di manufatti idraulici direttamente correlati al funzionamento idraulico dei canali di bonifica o del sistema infrastrutturale di supporto (chiaviche di scolo, piccole chiuse, scivole, ponti in muratura, ecc.);
- demolizione dei manufatti idraulici di interesse storico.

Per quanto attiene l'impianto fotovoltaico, oggetto della presente istanza ma non di variante urbanistica, si riconferma quanto espresso nel precedente parere di cui al ns PG 20216/2024 del 10/07/2024.

In considerazione di quanto sopra esposto, l'intervento risulta compatibile con le disposizioni del vigente PTCP della Provincia di Ravenna.

b. SULLA VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

In adempimento a quanto previsto dall'art. 19 della LR 24/2017, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale: AUSL Romagna, ARPAE, Consorzio di Bonifica della Romagna, Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, Ente di Gestione Parchi e Biodiversità Delta del Po', dai quali sono pervenuti i relativi pareri di seguito riportati:

- AUSL, parere prot. 2024/199571 del 05/11/2024

È stato condotto da parte dei competenti Servizi di questo Dipartimento l'esame del progetto, della documentazione tecnica allegata all'istanza di cui all'oggetto. Dalla valutazione sotto il profilo igienico-sanitario dell'intervento proposto, per quanto di competenza di questo servizio non si riscontrano pareri ostativi.

- ARPAE – parere 2024/194910 del 28/10/2024;

...omissis...

● preso atto che per l'analisi e la valutazione dei campi elettromagnetici il progetto prevede le seguenti opere:

- realizzazione di un sistema fotovoltaico a terra di potenza nominale pari a 2.700 kW e potenza dei pannelli pari a 3.005,18 KWp.;
- nuova linea elettrica MT in cavo interrato per connessione all'impianto di energia rinnovabile sotteso alla nuova Cabina Secondaria n. 759778 denominata "EAR FTV";

○ potenziamento della linea elettrica esistente tramite la ricostruzione di tre tratti di linea elettrica MT aerea, mediante sostituzione del conduttore nudo esistente con nuovo cavo elicordato (tipo Al 3x150+50Ymm2);

...omissis...

si esprime parere di conformità degli impianti elettrici oggetto di valutazione ai sensi delle norme vigenti in materia di esposizione ai c.e.m., con le seguenti condizioni:

1. nella fascia di rispetto (coincidente con la distanza di prima approssimazione – DPA), attorno alla cabine e alle linee, non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno.

- Consorzio di Bonifica della Romagna – parere pg. 2024/193739 del 25/10/2024

...omissis...

– richiamati integralmente i contenuti del precedente parere consorziale Prot.n.23172 del 25-06-2024 espresso nell'ambito della 1^a seduta della Conferenza dei Servizi Decisoria del 28-06-2024;

...omissis...

– riscontrato che le integrazioni pervenute non contengono la richiesta di autorizzazione per le interferenze con le condotte dell'impianto irriguo consorziale "Castiglione", da presentare a nome di e-distribuzione S.p.A.

Tutto ciò premesso, si comunica quanto di seguito riportato:

A. per quanto riguarda i provvedimenti autorizzativi relativi alle istanze già presentate per l'attraversamento aereo dei canali consorziali Sedale e Bevanella con linea MT, il Consorzio in data 17-10-2024 con note Prott.n.36907, n.36911 (che si allegano), ha trasmesso ad e-distribuzione S.p.A. comunicazioni relative alle modalità di corresponsione degli oneri ai fini del rilascio delle autorizzazioni di competenza consorziale.

B. Per quanto riguarda le interferenze delle linee MT con le condotte dell'impianto irriguo consorziale "Castiglione", si riscontra che il progetto indicato nell'elaborato Disegno n.3577/23-2044 CONDOTTA" Rev.0 del 12-09-2024 risulta conforme alle disposizioni del vigente Regolamento Irriguo consorziale e pertanto si esprime parere favorevole condizionato fermo restando:

– la necessità da parte di e-distribuzione S.p.A. di procedere alla presentazione di richiesta di autorizzazione finalizzata all'ottenimento di provvedimento consorziale.

...omissis...

C. Ai fini del recupero del nuovo volume minimo di invaso, calcolato in mc 4,11, occorre adeguare le dimensioni dei due pozzi perdenti di progetto, o aumentarne il numero, affinché la capacità degli stessi risulti uguale o superiore al citato volume minimo.

...omissis...

- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna Forlì -Cesena e Rimini - prot. 2024/199611 del 05/11/2024

In riferimento all'oggetto, per quanto attiene alla Tutela Archeologica:

....omissis...

questa Soprintendenza, nell'esprimere per quanto di competenza parere favorevole all'intervento, chiede che nell'area ove è prevista la realizzazione dell'impianto fotovoltaico vengano eseguiti sondaggi archeologici preventivi, che assicurino un'adeguata campionatura dell'area interessata dai lavori, in modo da permettere di valutare la presenza, la consistenza e la profondità di eventuali depositi archeologici.

I sondaggi, da realizzarsi attraverso l'uso di mezzo meccanico dotato di benna liscia, dovranno essere eseguiti da parte di ditte archeologiche specializzate con oneri a carico della committenza e sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza. Tipologia, caratteristiche e posizionamento dei sondaggi dovranno essere preventivamente condivisi con il funzionario responsabile di questo Ufficio, in modo da concordare la strategia delle indagini prima del loro inizio. Si chiede altresì che tutte le attività di scavo relative alla costruzione della linea elettrica di connessione, a qualunque profondità, siano sottoposte al controllo archeologico in corso d'opera da parte di ditte archeologiche specializzate con oneri a carico della committenza e sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza.

Si precisa fin d'ora che, nell'eventualità del rinvenimento di livelli antropizzati e/o di strutture archeologiche, pure se conservate in negativo, dovrà esserne data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi e modalità di intervento e che potrà richiedere ulteriori accertamenti e/o scavi stratigrafici estensivi finalizzati alla tutela dei depositi archeologici individuati.

Al termine delle indagini archeologiche, anche in caso di esito negativo, dovrà essere consegnata a questo ufficio una relazione archeologica con adeguata documentazione grafica e fotografica, secondo i criteri definiti nel Regolamento acquisito da questa Soprintendenza con D.S. n. 25/2022. A tal proposito, si ribadisce la necessità di allegare alla suddetta documentazione la scheda dell'intervento prodotta attraverso il Plugin ArcheoDB del Segretariato Regionale.

Si chiede di comunicare il nominativo della ditta archeologica incaricata e la data di inizio delle indagini preventive con un congruo anticipo (almeno dieci giorni prima), al fine di consentire le spettanti funzioni ispettive. Si precisa che la ditta archeologica incaricata dovrà essere puntualmente informata dalla direzione dei lavori delle prescrizioni contenute nella presente nota, raccomandando la consegna di una copia della stessa.

...omissis...

- Ente Gestione Parchi e Biodiversità Delta del Po - Provvedimento VINCA n. 2024/00113 del 4/06/2024, prot. 2024/122427 del 03/07/2024

IL DIRETTORE

...omissis....

considerato che, dalla documentazione presentata, risulta che l'intervento ricade

- *immediatamente all'esterno delle aree incluse nei perimetri dei Piani territoriali delle Stazioni del Parco del Delta del Po dell'Emilia Romagna per quanto riguarda la realizzazione degli elettrodotti di connessione;*

- *all'esterno dei siti Rete Natura 2000 (circa 0,5 Km di distanza dal sito SIC/ZSC e ZPS IT4070007 – Salina di Cervia)*

...omissis...

Per quanto di competenza si valuta che:

l'intervento/opera/attività non presenta incidenza negativa significativa sugli habitat, sulle specie animali e vegetali di interesse comunitario presenti nei Siti Rete Natura 2000 interessati e pertanto risulti essere compatibile con la corretta gestione del Sito più vicino ai nuovi impianti (fotovoltaico a terra e relativi elettrodotti), a condizione che la ditta assuma come proprie le seguenti condizioni d'obbligo

Condizioni d'Obbligo:

la realizzazione dell'elettrodotto a servizio dell'impianto fotovoltaico a terra non dovrà in alcun modo comportare interventi che depauperino quantitativamente o qualitativamente la vegetazione presente nelle aree a parco limitrofe a quelle di intervento. Si comprendono a tale riguardo:

- *aree a canneto o altra vegetazione fluviale*
- *arbusti*
- *alberi*

...omissis...

c. PARERE SU COMPATIBILITA' RISPETTO AL RISCHIO SISMICO

In base a quanto previsto dall'Art. 5 della L. R. n° 19/2008, dal D.M. 11/03/1988 al punto "H" e dalle N.T.C. 17/01/2018 al punto "6.12" (fattibilità di opere su grandi aree) questo Servizio

VISTO

la Relazione geologica e sismica e relativa integrazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza, sulla compatibilità del progetto con le condizioni geomorfologiche del territorio in relazione al rischio sismico del medesimo.

CONSIDERATO:

CHE sulla base della relazione di Valsat che comprende una descrizione del progetto, le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente, i soggetti ambientalmente competenti sopra elencati si sono espressi tutti con parere favorevole alla variante, dettando alcune condizioni/prescrizioni così come sottolineato nel "constatato";

CHE durante il periodo di pubblicazione dal 10/04/2024 al 09/06/2024 sono pervenute complessivamente n. 9 osservazioni, inoltrate dall'autorità competente unitamente al verbale della prima seduta di conferenza di servizi di cui alla nota PG 19885/2024 del 08/07/2024, cui E-distribuzione ha presentato relative controdeduzioni, trasmesse dall'autorità competente con nota PG 28215/2024 dell' 11/10/2024, approvate dalla conferenza di servizi conclusiva del 5/11/2024, come riportato nel verbale della seduta trasmesso con nota 31721/2024 del 14/11/2024; si prende atto inoltre delle integrazioni alle controdeduzioni così come riportate all'allegato A) della sopracitata deliberazione Consiglio Comunale di Cervia n. 48 del 26/11/2024;

CHE le previsioni di cui alla variante in oggetto non contrastano con le prescrizioni, le direttive e gli indirizzi del vigente PTCP, sia nella sua componente paesistica che pianificatoria.

Tutto ciò PREMESSO, CONSTATATO E CONSIDERATO

PROPONE

1. DI ESPRIMERE parere favorevole alla variante urbanistica compresa nel procedimento di "Istanza di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 3.005,18 kWp sito in Comune di Ravenna, via Bevano snc, loc. Castiglione di Ravenna (RA) e relativo elettrodotto di connessione ricadente in Comune di Ravenna loc. Castiglione di Ravenna e in Comune di Cervia loc. Castiglione di Cervia";
2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/2017, parere motivato positivo in merito alla sostenibilità ambientale Valsat della variante urbanistica compresa nel procedimento in oggetto, ferme restando le condizioni espresse dai soggetti ambientalmente competenti e riportate nel punto b. nel "Constatato" della presente Relazione;
3. DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art.5 della L.R. 19/2008, come riportato al punto c. del "Constatato" della presente Relazione;
4. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia dell'Atto, come indicato al comma 6 dell'art. 18 della L.R. 24/2017;
5. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale la trasmissione dell'Atto al Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna, e al Comune di Ravenna.

IL FUNZIONARIO DEI SERVIZI TECNICI
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
(*Geologo Giampiero Cheli*)
f.to digitalmente

IL FUNZIONARIO DEI SERVIZI TECNICI
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
(*Paesaggista Giulia Dovadoli*)
f.to digitalmente



Provincia di Ravenna

Proponente: /Pianificazione Territoriale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

su PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPOSTA n. 86/2025

OGGETTO: COMUNE DI RAVENNA - D.LGS. 387/2003 - D.M. 10/09/2010 - D. LGS 28/2011 - D.LGS 199/2021 - L.R. 8/2023 - L.R. 37/2002 - ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 3.005,18 KWP SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BEVANO SNC, LOC. CASTIGLIONE DI RAVENNA (RA) E RELATIVO ELETTROROTTO DI CONNESSIONE RICADENTE IN COMUNE DI RAVENNA LOC. CASTIGLIONE DI RAVENNA E IN COMUNE DI CERVIA LOC. CASTIGLIONE DI CERVIA - LUMALIGHT

SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *setto*re interessato ESPRIME ai sensi e per gli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 20/01/2025

IL DIRIGENTE del SETTORE
NOBILE PAOLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)



Provincia di Ravenna

Piazza Caduti per la Libertà, 2

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Registro per gli Atti del Presidente della Provincia

N. 5 DEL 21/01/2025

OGGETTO: COMUNE DI RAVENNA - D.LGS. 387/2003 - D.M. 10/09/2010 - D. LGS 28/2011 - D.LGS 199/2021 - L.R. 8/2023 - L.R. 37/2002 - ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 3.005,18 KWP SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BEVANO SNC, LOC. CASTIGLIONE DI RAVENNA (RA) E RELATIVO ELETTRDOTTO DI CONNESSIONE RICADENTE IN COMUNE DI RAVENNA LOC. CASTIGLIONE DI RAVENNA E IN COMUNE DI CERVIA LOC. CASTIGLIONE DI CERVIA - LUMALIGHT

Si dichiara che il presente atto è divenuto esecutivo il 01/02/2025, ovvero decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on line di questo Ente, n. 91 di pubblicazione del 21/01/2025

Ravenna, 03/02/2025

IL DIPENDENTE INCARICATO

MAZZEO MASSIMO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)



Provincia di Ravenna

Piazza Caduti per la Libertà, 2

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Registro per gli Atti del Presidente della Provincia

N. 5 DEL 21/01/2025

OGGETTO: COMUNE DI RAVENNA - D.LGS. 387/2003 - D.M. 10/09/2010 - D. LGS 28/2011 - D.LGS 199/2021 - L.R. 8/2023 - L.R. 37/2002 - ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 3.005,18 KWP SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BEVANO SNC, LOC. CASTIGLIONE DI RAVENNA (RA) E RELATIVO ELETTRDOTTO DI CONNESSIONE RICADENTE IN COMUNE DI RAVENNA LOC. CASTIGLIONE DI RAVENNA E IN COMUNE DI CERVIA LOC. CASTIGLIONE DI CERVIA - LUMALIGHT

Si CERTIFICA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 e ss.mm.ii, l'avvenuta regolare pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line n. 91 di pubblicazione, di questa Provincia dal 21/01/2025 al 05/02/2025 per 15 giorni consecutivi.

Ravenna, 06/02/2025

**IL DIPENDENTE INCARICATO
MORELLI ROSSANA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)